



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Calabria
ISTITUTO COMPrensIVO “SAN LUCA-BOVALINO”
DI SAN LUCA (RC)

Via Potamia, 1 - 89030 San Luca (RC) – ☎ 0964985189 - Sito web: www.icsanluca-bovalino.gov.it

Codice Min.: RCIC81400P - Codice fiscale: 90011610806 - Mail e PEC ✉: rcic81400p@pec.istruzione.it - rcic81400p@istruzione.it -

Istituto cassiere: UBI Banca Carime Filiale di Bianco (RC) – IBAN: IT55M0306781290000000002380

Prot. n. 6260/A19

San Luca li 03/10/2015

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 e 2018/19**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- ✚ il D.P.R. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- ✚ la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
- ✚ il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
- ✚ il D. Lgs. 165/2001 ed integrazioni
- ✚ la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa
- ✚ il D.P.R. 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009
- ✚ gli artt. 26, 27, 28 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola
- ✚ le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

PREMESSO CHE

- ✚ Gli indirizzi PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti elabora il PTOF; il Consiglio di Istituto lo approva;
- ✚ Il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre.

CONSIDERATO CHE IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- ✚ È il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
- ✚ Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
- ✚ È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- ✚ Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);
- ✚ Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c.14);
- ✚ Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);

- ✚ Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav (art.14);
- ✚ Elabora il potenziamento dell'Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
- ✚ Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
- ✚ Programma le attività formative rivolte al personale Docente e A.T.A. (cc. 12, 124);
- ✚ Presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa, posti di personale A.T.A.
- ✚ Presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

TENUTO CONTO

- ✚ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- ✚ delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

RITENUTI FONDAMENTALI

- ✚ Gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il **triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.**

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Il quadro etico di riferimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il Piano Triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- ✚ fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- ✚ favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- ✚ prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;

- + educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- + potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. All'attuazione delle finalità espresse si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della Legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- + promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- + inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel R.A.V. ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- + inserire nel PTOF linee metodologico – didattiche centrate sugli alunni, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni *INVALSI*) che lo sviluppo delle competenze sociali;
- + individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- + progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- + implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
- + integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (T.I.C.) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- + privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;
- + promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere;
- + costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- + consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie;
- + collaborare con i comitati dei genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI E DI SOSTEGNO

Il PTOF indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo pieno e dall'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dal R.A.V. emerge la necessità di migliorare gli esiti di apprendimento per competenze. Risulta necessario pertanto favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza potenziando il lavoro in piccoli gruppi, innovando le strategie e i metodi di insegnamento.

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa e secondo l'ordine di priorità di seguito riportato, già approvato dal Collegio Docenti:

- 1) Potenziamento scientifico
- 2) Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento laboratoriale
- 5) Potenziamento artistico e musicale
- 6) Potenziamento motorio

Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere impegnato anche nella copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonata preliminarmente una quota oraria di docenza per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- ✚ valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✚ valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- ✚ collaborazione con il territorio (Utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti);
- ✚ sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ✚ Ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- ✚ Pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- ✚ Pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- ✚ Registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE A.T.A.

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario” (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal R.A.V. e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione e autoformazione dovrebbe fare riferimento a:

PERSONALE DOCENTE

- ✚ Revisione dei curricula verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012;
- ✚ Costruzione di curricula verticali di cittadinanza;
- ✚ Analisi dei risultati delle prove Invalsi e conseguente adeguamento delle programmazioni;
- ✚ Predisposizione di unità di apprendimento per competenze;
- ✚ Costruzione di prove parallele di italiano, matematica e L2 per le classi terze e quinte primaria, terza secondaria;
- ✚ Definizione di rubriche di valutazione e certificazione delle competenze;
- ✚ Definizione della scheda di raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i due ordini di scuola;
- ✚ Elaborazione di U.D.A.;
- ✚ Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali D.S.A./ B.E.S./ dispersione);
- ✚ Creazione di una banca che raccolga le buone pratiche.

PERSONALE ATA:

- ✚ Digitalizzazione e dematerializzazione;
- ✚ Trasparenza e privacy;
- ✚ Sicurezza e primo soccorso, assistenza persone disabili o con patologie.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture

informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola necessita di implementare le strumentazioni informatiche, le L.I.M., il collegamento alla rete, prevedendo un capitolo per l'ammortamento delle risorse tecnologiche, la loro manutenzione e il loro aggiornamento.

E' necessario prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni D.S.A.

E' necessario potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, i laboratori speciali. Per quanto attiene alla segreteria è necessario provvedere alla costante manutenzione dei PC e all'aggiornamento dei software in uso, oltre che prevedere la progressiva digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- ✚ definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- ✚ costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- ✚ inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo - motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli ...)
- ✚ progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere

- ✚ l'Offerta Formativa;
- ✚ il Potenziamento dell'Offerta Formativa;
- ✚ l'Organico dell'autonomia (il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'Offerta Formativa, in riferimento alle linee di intervento);
- ✚ il fabbisogno di personale A.T.A. (c.3);

- ✚ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✚ il piano di formazione del personale docente e A.T.A.;
- ✚ il piano di sviluppo digitale;
- ✚ criteri di valutazione comuni.

Il Piano dovrà essere predisposto da un gruppo di lavoro per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.

Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al Piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato, con le eventuali revisioni, nel Portale unico di cui al comma 136 della stessa legge.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Rita Serafino